



Domande e risposte per trapiantati di cuore

1. Chi ha bisogno di un trapianto?

Il trapianto è l'ultima possibilità terapeutica per chi soffre di una gravissima insufficienza cardiaca, e che non può venir aiutato in nessun altro modo. In realtà, soltanto una piccola parte di questi pazienti viene presa in considerazione per un trapianto, per esempio perché un'altra malattia di cui soffrono impedisce l'operazione.

2. Quanto tempo bisogna aspettare prima di poter contare su di un dono d'organo?

L'attesa dipende dal gruppo sanguigno, dal peso corporeo, dalla situazione clinica, e dalla disponibilità di un organo. Prima di disporre di un organo possono passare alcuni giorni, come pure alcuni anni.

3. Nella stampa e in alcuni film si parla di casi di furto di organi. Com'è, al riguardo, la situazione in Svizzera?

In Svizzera la legge vieta il traffico d'organi. L'attribuzione di un organo è organizzata e sorvegliata da Swisstransplant. Un traffico illecito è da escludere.

4. Chi assume le spese per un trapianto?

Per i pazienti del canton Berna, che vengono operati all'Inselspital, la cassa malati paga 43000 franchi, il cantone (i contribuenti) 47000, e il resto viene contabilizzato nel deficit dell'ospedale (assunto dai contribuenti). Per i pazienti di un altro cantone, il cantone che invia il paziente paga i 47000 franchi, al posto del canton Berna.

5. Posso conoscere la famiglia che dona l'organo?

No, praticamente in tutto il mondo l'identità del donatore resta sconosciuta. All'inizio dell'era dei trapianti, quando i dati non erano protetti, si è constatato che i pazienti che conoscevano l'identità del donatore soffrivano spesso di gravi depressioni.

6. Quant'è il rischio di un trapianto?

I decessi durante l'operazione sono inferiori al 3%. Sono circa il 10% entro i primi tre mesi e dopo il primo anno sopravvive circa l'85% dei pazienti.

7. Mi rimane una possibilità di sopravvivere se, durante l'operazione, si constata che il trapianto non funziona?

Per evitare casi del genere, l'organo del donatore viene esaminato

accuratamente e messo alla prova. Alle difficoltà che sorgono durante l'operazione si può in parte ovviare con una pompa cardiaca.

8. Com'è la prognosi dopo un trapianto?

Dopo 5 anni sopravvive all'incirca il 70% dei trapiantati, dopo 10 anni circa il 60%.

9. Che complicazioni possono sorgere?

Nei primi anni: reazioni di rigetto, infezioni.

A lungo termine: modificazioni delle coronarie, tumori, ipertensione, disturbi della funzione renale, osteoporosi.

10. Devo aspettarmi forti dolori?

L'operazione causa una ferita sopra allo sterno. Solitamente questa ferita non causa gravi disturbi. La farmacopea moderna permette di trattare anche i più forti dolori. Dopo 6-8 settimane, quando la ferita è guarita, i dolori scompaiono.

11. Dopo l'operazione dovrò sempre prendere medicinali?

Dopo un trapianto, per evitare un rigetto, si devono prendere medicinali che inibiscono il sistema immunitario. Ci sono anche altri medicinali, per esempio contro l'ipertensione, che vanno presi tutta la vita.

12. Che cosa si fa se non sopporto gli inibitori del sistema immunitario?

Ci sono molti medicinali appropriati, che agiscono in modo simile o in modo diverso. Per ogni paziente si cerca di trovarne una combinazione che gli convenga.

13. Raffreddore e influenza saranno più frequenti?

A causa dell'indebolimento del sistema immunitario, i trapiantati si infettano più facilmente. Contro certe malattie, come l'influenza, si fa una vaccinazione. Appena si percepiscono i sintomi di un'infezione, quali febbre o brividi, bisogna consultare un medico per cominciare senza indugi una cura.

14. Dovrò fare molte consultazioni di controllo?

All'inizio molto frequentemente, dopo il sesto mese si diradano.

15. Che cos'è una biopsia?

È l'asportazione di un frammento di muscolo cardiaco.

16. Dopo il trapianto posso prendere complementi alimentari come vitamine, succhi, ricostituenti?

L'ingestione di ogni genere di pillole, capsule, gocce, provengano queste dalla farmacia o dalla drogheria, va discussa col medico. Anche le vitamine e i succhi di frutta (succo di pompelmo, di ribes, . . .) possono modificare l'azione dei

medicamenti.

La soppressione di un medicamento prescritto va sempre discussa col medico. I pazienti possono porre le loro domande anche al loro centro di trapianti.

17. Posso bere bevande alcoliche dopo il trapianto?

L'alcol va bevuto con moderazione. Anche le bevande alcoliche possono modificare l'effetto dei medicinali. Nulla vieta un bicchiere di spumante o di vino a una festa. Godete della vita, ma – come sempre – con moderazione.

18. Dopo un trapianto di cuore devo rinunciare a certi cibi?

Dopo l'operazione, ai pazienti viene spiegato che cosa devono evitare. Ad esempio, con la carne cruda, le uova crude e i formaggi "blu" c'è rischio di infezione. Il pompelmo modifica il tasso dei medicinali nel sangue.

19. Ci sono precauzioni igieniche particolari da rispettare?

Anche qui, ai pazienti viene spiegato come comportarsi. Durante i primi 3 mesi è meglio evitare le grandi folle e, visitando un ospedale, è consigliabile portare una maschera sulla bocca.

20. Chi mi aiuta, dopo l'operazione, a riprendere la forma fisica?

Alcune settimane dopo l'operazione, i trapiantati di cuore possono frequentare un centro di riabilitazione. In questo seguiranno un programma di allenamento sotto controllo medico.

21. Posso praticare qualunque sport?

Sì, escludendo gli sport estremamente rischiosi, un'attività fisica più volte alla settimana è raccomandabile. Durante i primi 2 mesi dopo l'operazione bisogna però evitare di portare pesi eccessivi (> 5kg).

22. Posso avere rapporti sessuali dopo il trapianto?

Sì (a partire da 2 mesi dopo l'operazione).

23. Devo prendere particolari precauzioni?

Le stesse che valgono per chi non ha subito trapianti.

24. Ci sono pratiche sessuali che devo evitare?

Nei rapporti anali bisogna contare con un rischio più elevato di infezioni.

25. Posso, come trapiantato cardiaco, avere figli?

Gli uomini senz'altro. Le donne dovrebbero evitare gravidanze (si discuta col medico la contraccezione) durante il primo anno dal trapianto. Dopo il primo anno una gravidanza è possibile, anche se con maggiori rischi. È importante pianificare e discutere la gravidanza col medico.

26. Dopo quanto tempo posso contare di riprendere il lavoro?

Dopo 6-12 mesi dovrete poter ricominciare a lavorare.

27. Dopo quanto tempo posso riprendere a guidare l'automobile?

Nei primi 3 mesi bisogna rinunciare a guidare veicoli a motore.

28. Dopo il trapianto posso riprendere la mia professione?

Nella maggior parte dei casi sì. Per le professioni con gran rischio d'infezione bisogna decidere caso per caso.

29. Ci sono organizzazioni che mi possono metter in contatto con gente che ha subito un trapianto?

Sì. Le persone che condividono la vostra sorte possono sostenersi a vicenda o anche semplicemente partecipare a una scampagnata.

Associazione Svizzera dei Trapiantati, Casella postale 285, 3612 Steffisburg
Internet: www.trapiantati.ch, E-mail: info@trapiantati.ch

Dr. med. M. Schmid, specialista di medicina interna, Clinica e Policlinico di cardiologia, Inselspital, Berna.